



Prot. 4697

Albo di Istituto  
Al Personale Docente  
All'utenza (Alunni/Famiglie)  
Al personale ATA  
Sito Web  
IISS "G.Salvemini"- Fasano BR

**Oggetto: Atto d'indirizzo per aggiornamento PTOF – Triennale 2019/2022**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **VISTI:**

- ✓ il D.lgs. n.297/1994
- ✓ il D.P.R. n. 275/1999
- ✓ il D.P.R. n. 88/2010 recante il Riordino degli Istituti tecnici
- ✓ il D.lgs 61/2017 recante il riordino degli Istituti Professionali
- ✓ il D.M. 766/2019 recante le Linee Guida dei Percorsi Professionali
- ✓ il D.M. 92/2018 recante il Regolamento dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale
- ✓ i CCNL 2006-2009 e 2016-2018
- ✓ il D.lgs 165/2001
- ✓ la Legge n. 107/2015 e i decreti attuativi
- ✓ la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018
- ✓ la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018.

#### **TENUTO CONTO**

- ✓ Delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- ✓ Delle Linee Guida per i Tecnici e i Professionali;
- ✓ Delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici;
- ✓ Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti;
- ✓ Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di Auto Valutazione;
- ✓ Del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22;
- ✓ Del Piano di Inclusione dell'Istituto;
- ✓ della sperimentazione quadriennale in atto presso l'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione.



## PREMESSO

- ✓ che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- ✓ che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

## EMANA

### IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il documento identitario della scuola, della programmazione e della progettazione delle attività scolastiche, di promozione e valorizzazione delle risorse umane e strutturali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nel curriculum di istituto.

Il PTOF è coerente con le priorità e gli obiettivi scaturiti dal processo di valutazione, con le competenze di cittadinanza e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto e aggiornato annualmente.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione con l'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività scolastica chiamano in causa tutta la comunità scolastica, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali: essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti ha elaborato il Piano Triennale 2019-2022. Il presente Atto di Indirizzo riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi dello stesso alla luce dei nuovi orientamenti deliberati dal Collegio dei docenti.

Pertanto, si prevede di:

1. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva locale, nazionale ed europea.



• Turismo



2. Incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno altresì obiettivi fondamentali:

- ✓ **Ipotizzare** interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento continuo e permanente;
- ✓ **Promuovere:**
  - ✓ lo spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - ✓ lo studio delle lingue comunitarie
  - ✓ la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
  - ✓ la mobilità studentesca attraverso i viaggi di istruzione
  - ✓ le attività extracurricolari
- ✓ **Migliorare** l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie, della semplificazione e della dematerializzazione ai fini dell'efficacia nella comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica;
- ✓ **Assumere** iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica attivando azioni efficaci di: accoglienza degli alunni, valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline, collaborazione fra la scuola e le realtà produttive in vista dello sviluppo personale e professionale, realizzazione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative
- ✓ **Rinnovare** l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto
- ✓ **Partecipare** a iniziative promosse dagli enti del territorio (*gare, eventi e manifestazioni*)

Ai fini dell'aggiornamento del PTOF, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- ✓ L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✓ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche delle vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto.

A tal fine è necessario:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del **curricolo d'istituto verticale** e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- ✓ strutturare i **processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
  - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi



- di studio (*curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto*);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (*comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali*) ed a dimensioni trasversali (*imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche*)
  - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
  - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (*a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione*);
  - abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono tramite azioni di tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (*Italiano, Lingua straniera, Matematica*) ed attività progettuali atte a recuperare la motivazione autodiretta anche tramite laboratori di sviluppo verticale delle competenze;
  - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
  - integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
  - potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
  - migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna, il clima relazionale ed il benessere organizzativo per la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
  - prevedere un piano di diffusione nell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
  - migliorare l'ambiente di apprendimento (*dotazioni, logistica*) in termini di quantità delle dotazioni tecnologiche e di qualità tramite il coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale;
  - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
  - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
  - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
  - sviluppare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura di impresa con riferimento agli



insegnamenti di indirizzo sia dell'Istituto Tecnico e Tecnologico, che dei due Istituti Professionali.

Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà pertanto includere ed esplicitare:

- ✓ gli indirizzi del DS;
- ✓ il piano di miglioramento secondo le priorità del RAV;
- ✓ l'offerta formativa inclusiva di personalizzazione delle attività riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
- ✓ il curricolo verticale caratterizzante le attività progettuali;
- ✓ i regolamenti;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, ed il fabbisogno dell'organico per il potenziamento dell'offerta formativa in riferimento ai campi di potenziamento previsti;
- ✓ le attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie;
- ✓ il fabbisogno di ATA;
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ le modalità di rendicontazione sociale tramite pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti nell'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che tutti gli adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui ogni docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la preziosa collaborazione ed auspica che il lavoro di tutta la comunità scolastica si svolga sempre in un clima di benessere per il miglioramento della scuola ed il successo formativo di studentesse e studenti sicuri che l'investimento nella loro formazione sia un fattore di produttività personale e sociale.

**Fasano, 02 Ottobre 2019**

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa Maria Convertino*

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. 39/1993